



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 193 del 6 giugno 2024**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

BATTISTI

***SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)
DELLA ASL DI FROSINONE***

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE IMMEDIATA

N. 193 del 6 giugno 2024

Alla c.a. del Presidente del Consiglio regionale del Lazio
Cons. Antonello Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) della ASL di Frosinone

Premesso che

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) della ASL di Frosinone è l'area di degenza ospedaliera dove vengono attuati trattamenti psichiatrici, in fase di acuzie, volontari ed obbligatori.

L'unità partecipa alla funzione dipartimentale in relazione agli interventi di urgenza ed emergenza; opera in stretta continuità di cura ed integrazione con i SERD, i CSM, le strutture residenziali e semiresidenziali del Dipartimento ed il carcere; promuove la presa in carico da parte dei servizi territoriali di pazienti non in precedenza in carico ad essi; garantisce interventi di psichiatria di collegamento e consultazione nei vari reparti e servizi ospedalieri con particolare attenzione al pronto Soccorso.

Nel Giugno 2023 è stato comunicato che i 12 posti letto sarebbero stati sospesi e che, presso l'SPDC sarebbe stata attivata la sola modalità di day hospital. Al fine di scongiurare la chiusura, la ASL di Frosinone aveva chiesto di svolgere un concorso in forma autonoma per Dirigenti Psichiatri mai autorizzato dalla Regione Lazio che ha invece concesso di partecipare in forma aggregata al concorso della Asl Roma 2 (che prevedeva 10 Dirigenti Psichiatri per la Asl di Frosinone). Tali procedure non hanno prodotto risultati, lasciando il servizio sprovvisto del personale necessario a garantire le funzionalità minime.

La Direzione sanitaria della ASL ha adottato un protocollo per la gestione del paziente psichiatrico presso il Pronto Soccorso della provincia che risulta difficilmente attuabile a causa della carenza di medici, esponendo tutto il personale a gravi rischi.

Considerato che

Allo stato attuale il servizio sarebbe dotato di soli 3 medici psichiatri anziché 6 e da diverso tempo le già insufficienti risorse sarebbero assenti dal servizio per malattie, mobilità e aspettative determinando una situazione per la quale il servizio sarebbe aperto senza la presenza di dirigenti medici.

Le unità infermieristiche ancora assegnate al servizio verrebbero impiegate per rispondere alla grave carenza di personale che si riscontra negli altri reparti ospedalieri.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Tale situazione, oltre a generare incertezza e rischi per il personale impiegato, complica ulteriormente la situazione dei pazienti e delle famiglie che si trovano nella condizione di dover fronteggiare la malattia psichiatrica in totale assenza di punti di riferimento a Frosinone in caso di emergenza.

Ritenuto che

La promozione e la cura della salute mentale dovrebbero essere prioritarie per qualsiasi amministrazione e ASL territoriale.

Non è sostenibile l'erogazione di un servizio così importante nelle condizioni suddette che mettono a rischio sia i pazienti, sia l'esiguo personale sanitario impiegato.

Si interroga

Il Presidente della Regione Lazio e la Giunta Regionale

Per conoscere le modalità attraverso le quali si intende intervenire per superare questa criticità e garantire un servizio di fondamentale importanza per il territorio della provincia di Frosinone.

Roma, 6 Giugno 2024

Firma della Consiglieria

Firmato digitalmente da: Sara
Battisti
Data: 06/06/2024 12:49:23